

# Covid, venti ricoverati in meno superato il picco dell'ondata estiva

## Ieri a Savona 249 nuovi casi, una vittima al Santa Corona, sette in Liguria

Sono 1.210 i nuovi casi Covid in Liguria, 249 a Savona e 207 nell'Imperiese. Sette le persone decedute, una all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. E' una donna di 85 anni.

Ma ci sono anche aspetti positivi. «La Liguria - afferma Filippo Ansaldo, il direttore generale dell'Azienda ligure sanitaria - ha superato da pochi giorni la fase di plateau dell'ondata «estiva» del Covid, gli indicatori di pressione ospedaliera sono in netto miglioramento da almeno 4-5 giorni e oggi registriamo 20 posti letto in meno occupati negli ospedali liguri. Verosimilmente non abbiamo una corte di suscettibili al Covid sufficiente a garantire un'elevata circolazione del virus ed è una buona notizia, - sottolinea - anche in previsione della ripresa autunnale, temo che a ottobre-novembre potremo assistere a una ripresa della circolazione del virus». Quanto al discorso vaccini, Ansaldo puntualizza: «Al momento dal ministero della Salute non sono arrivate conferme sull'arrivo di nuovi tipi di vaccino. Non resta che aspettare indicazioni più precise». Per la campagna vaccinale del prossimo autunno «dalle interlocuzioni con il ministero del-



**Sette vittime ieri legate al Covid ieri in Liguria: nel Savonese è morta una donna di 85 anni al S. Corona**

la Salute l'idea è avere una strategia «Age-Based», si parla di partire con la somministrazione a over 50 o inizialmente over 60 - afferma Ansaldo - Giocherà ancora un ruolo l'esposizione a breve termine, verosimilmente chi ha avuto l'infezione nei 120 giorni precedenti vedrà la sua vaccinazione spostata in avanti nel tempo». A fotografare la situazione attuale è Matteo Bassetti, diret-

tore della Clinica Malattie infettive del Policlinico San Martino di Genova: «Nonostante la fiammata estiva di contagi, non è paragonabile a quella della pandemia così come la abbiamo vissuta nel 2020 e nel 2021». Secondo il virologo genovese «il Covid resta un osservato speciale, ma dobbiamo uscire dalla logica dell'emergenza. Dovremo imparare a convivere con il virus, sapen-

do che ci potrebbero essere picchi di contagi in alcuni periodi dell'anno, come per l'influenza stagionale. Lo dicono i dati dell'Ecdc: se il Covid è stato la terza causa di morte nel mondo nel 2020 e nel 2021, è probabile che dal 2022 e negli anni successivi diventerà una tra le tante malattie, attualmente è già tra l'ottavo e il decimo posto». G.B. —